

## 712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2018

### JOB CENTRE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

#### DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: GENOVA GE VIA GARIBALDI 9

Numero REA: GE - 396707

Codice fiscale: 01266130994

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA  
CON UNICO SOCIO

#### Indice

Capitolo 1 - BILANCIO .....	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA .....	16
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE .....	20
Capitolo 4 - RELAZIONE SINDACI .....	40
Capitolo 5 - PROCURA .....	45

**JOB CENTRE S.r.l. a socio unico**  
Sede in Genova Via Garibaldi 9  
Capitale Sociale € 142.000,00 i.v.  
Registro delle Imprese di Genova/ Codice fiscale e Partita IVA : 01266130994  
Società soggetta a controllo e coordinamento del socio unico Comune di Genova

ATTIVO		31/12/2018	31/12/2017	DIFFERENZA
<b>(A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>	(A)	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>
<b>(B) IMMOBILIZZAZIONI</b>				
<i>I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</i>				
1) Costi di impianto e di ampliamenti		1.027	1.540	513 -
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		155	310	155 -
<b>** Totale immobilizzazioni immateriali</b>	(I)	<u>1.182</u>	<u>1.850</u>	<u>668 -</u>
<i>II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</i>				
2) Impianti e macchinari		229	335	106 -
4) Altri beni materiali		2.360	4.214	1.854 -
<b>** Totale immobilizzazioni materiali</b>	(II)	<u>2.589</u>	<u>4.549</u>	<u>1.960 -</u>
<i>III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</i>				
1) Partecipazioni in:				
b) Imprese collegate		0	0	0
d-bis) Altre imprese		0	0	0
2) Crediti:				
d-bis) Verso altri		0	0	0
3) Altri titoli		0	0	0
<b>** Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	(III)	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>
<b>*** Totale immobilizzazioni</b>	(B)	<u>3.771</u>	<u>6.399</u>	<u>2.628 -</u>
<b>(C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
<i>I - RIMANENZE</i>				
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo				
4) Prodotti finiti e merci		0	0	0
<b>** Totale rimanenze</b>		<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>
<i>II - CREDITI</i>				
1) Verso clienti		142.501	132.541	9.960
5-bis) Crediti tributari		15.311	13.294	2.017
5-ter) Imposte anticipate				
5-quater) Verso altri		17	55	38 -
* Totale crediti esig. entro l'es. successivo		157.829	145.890	11.939
* Totale crediti esig. oltre l'es. successivo		0	0	0
<b>** Totale crediti</b>	(II)	<u>157.829</u>	<u>145.890</u>	<u>11.939</u>
<i>III - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</i>				
6) Altri titoli		0	250.000	250.000 -
<b>** Totale attività finanziarie</b>		<u>0</u>	<u>250.000</u>	<u>250.000 -</u>
<i>IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE</i>				
1) Depositi bancari e postali		513.635	131.575	382.060
3) Danaro e valori in cassa		50	160	110 -
<b>** Totale disponibilità liquide</b>	(IV)	<u>513.685</u>	<u>131.735</u>	<u>381.950</u>
<b>*** Totale Attivo Circolante</b>	(C)	<u>671.514</u>	<u>527.625</u>	<u>143.889</u>
<b>(D) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>				
1) Ratei attivi		2	15.091	15.089 -
2) Risconti attivi		1.137	1.365	228 -
<b>*** Totale ratei e risconti attivi</b>	(D)	<u>1.139</u>	<u>16.456</u>	<u>15.317 -</u>
<b>TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)</b>		<u>676.424</u>	<u>550.480</u>	<u>125.944</u>

<b>PASSIVO</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>DIFFERENZA</b>
<b>(A) PATRIMONIO NETTO</b>			
I Capitale	142.000	142.000	0
II Riserva da sovrapprezzo azioni	0	0	0
III Riserva di rivalutazione	0	0	0
IV Riserva legale	6.301	4.609	1.692
V Riserve statutarie	0	0	0
VI Altre riserve	23.173	23.173	0
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	- 39.379	- 71.560	32.181
IX Utile (perdita) dell'esercizio	22.079	33.873	11.794 -
<b>*** Patrimonio netto complessivo (A)</b>	<b>154.174</b>	<b>132.095</b>	<b>22.079</b>
<b>(B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>			
2) Per imposte anche differite	0	0	0
4) Altri	0	0	0
<b>*** Totale fondi per rischi ed oneri (B)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>(C) T.F.R. DI LAVORO SUBORDINATO</b>			
	<b>296.095</b>	<b>269.691</b>	<b>26.404</b>
<b>(D) DEBITI</b>			
4) Debiti verso banche	195	0	195
5) Debiti verso altri finanziatori	0	0	0
6) Accounti	0	0	0
7) Debiti verso fornitori	62.197	35.552	26.645
12) Debiti tributari	29.341	25.624	3.717
13) Debiti v/sistituti di previdenza e sicurezza sociale	27.694	23.371	4.323
14) Altri debiti	51.930	55.868	3.938 -
<b>*** Totale debiti (D)</b>	<b>171.357</b>	<b>140.415</b>	<b>30.942</b>
<b>(E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI</b>			
1) Ratei passivi	29	0	29
2) Riscconti passivi	54.769	8.280	46.489
<b>*** Totale (E)</b>	<b>54.798</b>	<b>8.280</b>	<b>46.518</b>
<b>TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>676.424</b>	<b>550.480</b>	<b>125.944</b>

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>DIFFERENZA</b>
<b>(A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	573.861	594.963	21.102 -
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi	169.480	15.001	154.479
<b>Totale valore della produzione (A)</b>	<b>743.341</b>	<b>609.964</b>	<b>133.377</b>
<b>(B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.225	2.872	353
7) Per prestazioni di servizi	239.237	124.787	114.450
8) Per godimento di beni di terzi	14.400	14.595	195 -
9) Costi del personale			
a) Salari e stipendi	306.461	285.167	21.294
b) Oneri sociali	109.285	102.130	7.155
c) Trattamento di fine rapporto	27.432	25.057	2.375
d) Trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
e) Altri costi	0	0	0
<b>Totale costi per il personale (9)</b>	<b>443.178</b>	<b>412.354</b>	<b>30.824</b>
10) Ammortamenti e svalutazioni			

Bilancio aggiornato al 31/12/2018

a) Amm.to immob. immateriali	668	913	245 -
b) Amm.to immob. materiali	1.960	1.659	301
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
d) Svalutazioni dei crediti nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0	0
11) Variazione delle rimanenze materie prime sussidiarie, di consumo e merci	0	0	0
12) Accantonamenti per rischi	0	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	5.504	5.922	418 -
<b>Totale costo della produzione (B)</b>	<b>708.172</b>	<b>563.102</b>	<b>145.070</b>
<b>Differenza tra valore e costo della produz. (A-B)</b>	<b>35.169</b>	<b>46.862</b>	<b>11.693 -</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			
16) Altri proventi finanziari			
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
d) Proventi diversi dai precedenti	134	111	23
17) Interessi e altri oneri finanziari			
a) Imprese controllate	0	0	0
b) Imprese collegate	0	0	0
c) Altre imprese	0	0	0
d) Altri debiti	0	0	0
e) Altri oneri finanziari	0	0	8 -
<b>(C) Saldo proventi e oneri finanziari (15+16-17)</b>	<b>134</b>	<b>111</b>	<b>23</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' e PASSIVITA' FINANZIARIE</b>			
18) Rivalutazioni			
a) Di partecipazioni	0	0	0
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
19) Svalutazioni			
a) Di partecipazioni	0	0	0
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
<b>(D) Totale delle rettifiche (18-19)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)</b>	<b>35.303</b>	<b>46.973</b>	<b>11.670 -</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio			
a) Ires	9.383	11.562	2.179 -
b) Irap	3.841	1.537	2.304
c) Imposte anticipate Ires	0	0	0
Imposte anticipate Irap	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>13.224</b>	<b>13.099</b>	<b>125</b>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>22.079</b>	<b>33.874</b>	<b>11.795 -</b>

Il presente bilancio è conforme alle scritture contabili

L' Amministratore Unico

Franco Gioia



**JOB CENTRE S.r.l. a socio unico**  
**Sede in Genova Via Garibaldi 9**  
**Capitale Sociale € 142.000,00 i.v.**  
**Registro delle Imprese di Genova/ Codice fiscale e Partita IVA : 01266130994**  
**Società soggetta a controllo e coordinamento del socio unico Comune di Genova**

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2018

Il Bilancio dell'esercizio 2018, chiude con un utile di € 22.079,72 = al netto delle imposte.

Il Bilancio, è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile ed è costituito da Stato Patrimoniale e dal Conto Economico conforme al D.L.gs. 18.8.2015 n. 139, (c.d. "decreto bilanci"), pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 04.09.2015 al n. 205, che ha dato attuazione alla direttiva 2013/34/UE e nel D.L.gs. 139/2015 e dalla presente Nota Integrativa, predisposta secondo il disposto dell'art. 2427 Cod. Civile. Le modifiche della nota integrativa derivano dal recepimento delle previsioni contenute negli artt. 15, 16, 17 e 18 della direttiva.

Tali articoli distinguono le informazioni sulla base delle dimensioni aziendali dell'impresa, poiché gli adempimenti informativi aumentano all'aumentare delle dimensioni. In particolare, l'art. 16 si applica indistintamente a tutte le imprese, mentre gli articoli 17 e 18, rispettivamente, alle medie e grandi imprese. Il recepimento è avvenuto con la modifica degli attuali artt. 2427 e 2427-bis c.c.

Nell'art. 2427 c.c. vengono fatte le seguenti modifiche:

- n.3) vengono eliminati i costi di ricerca e di pubblicità che non sono più capitalizzabili;
- nn.7),10) e 22-bis), vengono eliminati i riferimenti alla rilevanza dell'informazione, essendo stato già previsto al quarto comma dell'art. 2423 c.c. il principio di rilevanza tra i postulati di redazione del bilancio;
- n. 9), viene modificato interamente in base alla nuova formulazione dell'art. 16 lettera d) della direttiva 34.

**Devono essere indicati:**

a) l'importo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, indicandone la natura dell'eventuale garanzia reale prestata;

b) gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili;

c) gli impegni, da indicare distintamente, nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime. Tale riformulazione del punto 9) si rende necessaria per l'eliminazione delle disposizioni relative ai conti d'ordine di cui al terzo comma del previgente art. 2424 c.c.

- n. 13), a seguito della soppressione delle voci E 20) e E 21) dell'art. 2425 c.c., relative all'indicazione nel conto economico delle voci proventi e oneri straordinari, e a seguito del disposto della lettera f) dell'art. 16 della direttiva 34, si rende necessario modificare integralmente il n. 13), che oggi deve prevedere l'indicazione dell'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

L'OIC 12 include i proventi e gli oneri la cui fonte è estranea all'attività ordinaria della società.

Oggi con la scomparsa delle voci E 20) e E 21), dobbiamo indicare in nota integrativa i proventi e gli oneri di dimensione o incidenza eccezionali, ciò come meglio precisato al considerando n. 21 della direttiva n. 34 per motivi di comparabilità del bilancio.

- n.16), viene ampliata l'informazione con l'indicazione dei rapporti economici che possono intercorrere tra la società e gli amministratori e sindaci. Si dovranno indicare separatamente per ciascuna categoria oltre ai compensi, le anticipazioni concesse, i crediti concessi con l'indicazione del tasso di interesse e delle condizioni praticate, gli importi eventualmente rimborsati, gli importi cancellati o rinunciati nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di qualsiasi tipo di garanzie prestate. Rimane ferma la disciplina dell'art. 2399 c.c. che vieta i rapporti patrimoniali che possano compromettere l'indipendenza dei sindaci;
- n. 18), oltre all'indicazione dell'emissione delle azioni di godimento si dovranno indicare i warrants e le opzioni emesse dalla società specificando il loro numero e i diritti che essi attribuiscono, come previsto dalla lettera j) dell'art. 17 della direttiva 34;
- n. 22-quater), viene aggiunto per il recepimento della lettera q) dell'art. 17 della direttiva.

Si deve notare che la lettera q) dell'art. 17 della direttiva prevede l'indicazione degli effetti finanziari dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio che non sono stati presi in considerazione nel conto economico o nello stato patrimoniale

Si deve indicare sia la natura che l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio. Se si parla di natura ed effetto del fatto, si dovrà procedere ad una sua misurazione sia in termini patrimoniali, finanziari che economici.

- nn. 22-quinquies) e 22-sexies), vengono aggiunti per il recepimento delle lettere l), m) e n) dell'art. 17 della direttiva.
- n.22-septies), viene previsto obbligatoriamente in nota integrativa la proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite;

il comma 2, viene aggiunto all'art. 2427 del c.c., si prevede che l'esposizione delle informazioni in nota integrativa devono essere presentate secondo l'ordine in cui le voci sono elencate nello stato patrimoniale e nel conto economico. Tale principio è riportato tra le disposizioni generali della redazione della nota integrativa previste all'art. 15 della direttiva 34.

Nell'art. 2427-bis del c.c. vengono fatte le seguenti modifiche:

- comma 1, viene modificata la lettera b) e vengono aggiunte le lettere b-bis), b-ter) e b-quater), ciò al fine di recepire quanto previsto nell'art. 16 par. 1) lettera c) della direttiva in merito alle informazioni da indicare al "fair value" degli strumenti finanziari.
- commi 2, 3 e 4, vengono eliminati, poiché le disposizioni in essi contenute vengono integralmente inserite nei commi terzo, quarto e quinto dell'art. 2426, c.c., in quanto con il recepimento della direttiva gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, saranno valutati al "fair value".

Le variazioni di "fair value" saranno imputate al conto economico. Nel caso di strumenti finanziari di copertura dei rischi legati ai flussi finanziari attesi di altri strumenti finanziari, la variazione del "fair value" sarà iscritta in una riserva di patrimonio netto.

Oltre a tali modifiche andranno illustrati in nota integrativa i criteri che hanno dato attuazione al principio di rilevanza previsto all'art. 2423 c. 4 c.c

**Principi generali e criteri di valutazione.**

La valutazione delle voci rappresentative il bilancio, è stato fatto ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza.

Il bilancio è stato redatto in base alla norma dell'art. 2423 e seguenti del codice civile, integrate dai principi contabili statuiti dalla Commissione Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31/12/2018, in osservanza dell'art. 2426 del Codice Civile, sono esposti nel seguito per le voci più significative.

- ◆ **Immobilizzazioni immateriali:** tale voce è costituita dalle spese notarili sostenute nell'anno 2016 per le modifiche statutarie, con il Notaio Federico Cattenei, al netto delle quote di ammortamento
- ◆ **Immobilizzazioni materiali:** questa voce nasce dall'acquisto di computer, strumenti informatici, fotocopiatrice e stampanti. Risultano riportati in bilancio al costo di acquisto, dedotta le quote di ammortamento.
- ◆ **I ratei e risconti** sono iscritti in relazione al principio della competenza temporale, secondo quanto disposto dall'art.2424 bis del Codice Civile.
- ◆ I costi e ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi di prudenza e della competenza temporale, al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

A completamento si forniscono le informazioni sulle voci di bilancio in ossequio all'art. 2427 Codice Civile.

**Movimenti delle immobilizzazioni**

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie

**1. Immobilizzazioni immateriali:**

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	Valore finale
1.850,16	0,00	0,00	667,91	1.182,25

**2. Immobilizzazioni materiali:**

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	Valore finale
4.549,10	0,00	0,00	1.959,69	2.589,41

**3. Partecipazioni:**

Non si hanno in portafoglio partecipazioni né possedute direttamente né per tramite di società fiduciaria.

**Attivo circolante**

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 – bis dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio

**Crediti iscritti nell'attivo circolante**

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435 – bis c.c.; Non si è proceduto ad alcuna svalutazione degli stessi, in quanto trattasi di crediti di certo e sicuro incasso.

**Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante**

I crediti verso clienti, comprensivi di fatture da emettere, riguardano crediti esigibili entro l'esercizio, derivanti da normali operazioni di prestazioni di servizi.

I crediti verso clienti per fatture emesse riguardano i crediti commerciali della Società, relativi a fatture non ancora incassate al 31 dicembre 2018

Le fatture da emettere riguardano ricavi dell'esercizio, le cui fatture sono state emesse successivamente al 31 dicembre 2018.

I relativi importi sono stati determinati analiticamente, in conformità al principio della competenza temporale

I crediti tributari includono il credito IVA, il maggior credito derivante dalla variazione Iva pro-rata, il credito per acconti IRAP e IRES ed il credito per ritenute subite.

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Erario c/ritenute subite	605	314	291
Erario c/IVA	1.021	3.280	-2.259
Erario c/Variazione Iva pro-rata	592	971	-379
Crediti v/clienti	69.141	85.033	-15.892
Fatture da emettere	73.360	47.508	25.852
Erario c/IRAP acconto	1.537	6.036	-4.499
Erario c/IRES acconto	11.557	2.692	8.865
<b>TOTALE</b>	<b>157.813</b>	<b>145.834</b>	<b>11.979</b>

#### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale

Sono costituite dalle disponibilità temporanee generatesi nell'ambito della gestione di tesoreria alla data di chiusura dell'esercizio

Le disponibilità liquide rappresentano le disponibilità dei conti correnti bancari, incluse le relative competenze, e di cassa al 31 dicembre 2018

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Banche c/c	513.635	131.574	382.061
Cassa contanti	50	160	-110
<b>TOTALE</b>	<b>513.685</b>	<b>131.734</b>	<b>381.951</b>

#### **4. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

In data 31/12/2018 sono stati rimborsati e quindi accreditati in c/c per valore nominale di € 250.000,00 di Bot. Semestrali.

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Bot Sem. 30/11/2017-31/05/2017	0	250.000	-250.000
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>250.000</b>	<b>-250.000</b>



**5. Credit e debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali:**

Preciso che in bilancio non esistono crediti e debiti di durata superiore a cinque anni, e debiti assistiti da garanzie reali.

**6. Composizione delle voci ratei e risconti attivi e passivi:**

Ai sensi del disposto dell'art. 2424 bis Codice Civile, sono riportate in tali voci quote di costo la cui competenza, in termini economici, è dell'esercizio successivo (risconti attivi), inoltre, sono indicate quote di ricavi, la cui competenza economica è nell'esercizio successivo (risconti passivi).

In particolare per l'anno 2018 si sono rilevati risconti passivi per € 54.769,61 attinenti al contratto n. 1776 del 02/10/2018 con il Comune di Genova ed al progetto "Neet-Ge Nuove energie emergono dal territorio a Genova", anch'esso con il Comune di Genova

**7. Ammontare degli oneri finanziari:**

Non sono imputati e conseguentemente contabilizzati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, trattasi esclusivamente della contabilizzazione di interessi passivi su c/c bancari e interessi per ritardati pagamenti delle imposte.

**8. Suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari:**

I proventi finanziari del bilancio d'esercizio sono rappresentati da interessi attivi maturati sul c/c bancario.

**9. Proventi da partecipazione:**

La società non possiede partecipazioni sociali.

**10. Patrimonio Netto**

Le voci sono espote in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

**Variazioni nelle voci di patrimonio Netto**

Con riferimento all'esercizio in chiusura nella seguente tabella vengono espote le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve presenti in bilancio

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Capitale	142.000	142.000	0
Riserva legale	6.301	4.608	1.693
Altre riserve	23.173	23.173	0
Perdite portate a nuovo	- 39.379	-71.560	32.181
Utile (Perdita) esercizio	22.080	33.874	-11.794
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>154.175</b>	<b>132.095</b>	<b>22.080</b>

**11. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del Bilancio

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Trattamento di fine rapporto subordinato	296.095	269.691	26.404
<b>Totale</b>	<b>296.095</b>	<b>269.691</b>	<b>26.404</b>

## **12. Debiti**

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c. .Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Di seguito è descritta la composizione delle singole voci di debito.

### **Debiti verso fornitori**

I debiti verso i fornitori incluse le fatture da ricevere, riguardano debiti pagabili entro l'esercizio, derivanti da normali operazioni di vendita o di prestazioni di servizi.

I debiti verso i fornitori riguardano i debiti della Società nei confronti dei fornitori di merci e servizi non ancora estinti alla chiusura dell'esercizio. La voce fatture da ricevere riguarda l'onere relativo servizi utilizzati, la cui documentazione di spesa non era ancora pervenuta al 31 dicembre 2018.

### **Debiti verso Istituti di Previdenza**

I debiti verso gli Enti Previdenziali sono costituiti dai debiti verso l'INPS relativi ai contributi afferenti gli stipendi ed alle altre competenze maturate nell'anno 2018 e dai debiti verso l'INAIL per le competenze dell'esercizio

### **Debiti verso il Personale**

I debiti verso il Personale sono costituiti dai debiti verso i dipendenti della Società relativi alle retribuzioni maturate al 31 dicembre 2018.

### **Debiti verso Erario c/sostituto d'Imposta**

I debiti verso l'Erario c/sostituto d'Imposta sono costituiti dai debiti verso redditi di lavoro dipendente, verso redditi di collaborazione coordinata e verso redditi di lavoro autonomo maturati nell'anno 2018.

### **Altri debiti**

Rappresentano debiti diversi di natura eterogenea tra loro.

### **Variazione e scadenza dei debiti**

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Debiti V. banche	195	0	195
Debiti Vs. fornitori	62.197	35.552	26.645
Debiti Tributarî	29.341	25.624	3.717
Debiti Vs. Ist. di previdenza	27.694	23.371	4.323
Altri debiti	51.930	55.868	-3.938
<b>Totale debiti</b>	<b>171.357</b>	<b>140.415</b>	<b>30.942</b>

**13. Proventi ed Oneri di dimensione o incidenza eccezionali**

A seguito della soppressione delle voci E 20) e E 21) dell'art. 2425 c.c., relative all'indicazione nel conto economico delle voci proventi e oneri straordinari, e a seguito del disposto della lettera f) dell'art. 16 della direttiva 34, si rende necessario dare le ulteriori informazioni:

Le voci del conto economico di seguito indicate sono state inserite in Oneri diversi di gestione

- Iva indetraibile per € 1.513,49
- Diritti Camerali per € 654,58
- Imposta di bollo virtuale per € 26,00
- Spese e perdite indeducibili per € 880,57
- Sanzioni penalità e multe per € 355,18
- Contributi associativi per € 1.750,00
- Valori bollati per € 324,00

**14. Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, punti 3 e 4 del Codice Civile.**

Ai sensi dell'art. 2435 bis C.C., si forniscono le indicazioni richieste dall'art. 2428 C.C. punti 3 e 4:

- a) La società non possiede quote proprie, né azioni o quote di società controllanti, neanche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona;
- b) La società nel corso dell'esercizio non ha né acquistato né alienato quote proprie e/o azioni o quote di società controllanti neanche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

**15. Situazione dipendenti**

Al 31/12/2018 risultano n.° 11 lavoratori dipendenti.

**16. Rendiconto Finanziario**

Il rendiconto finanziario è obbligatorio a partire dai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2016 per effetto dell'approvazione del decreto legislativo di attuazione della direttiva 2013/34/UE.

L'articolo 2423, comma 1 del codice civile include nel bilancio di esercizio, insieme allo stato patrimoniale, al conto economico e alla nota integrativa anche il rendiconto finanziario.

La novità riguarda le imprese di maggiori dimensioni. Sono escluse infatti dalla redazione del rendiconto :

- le piccole imprese che redigono il bilancio in forma abbreviata (cfr. art. 2435-bis del Codice civile);
- le "micro-imprese" (cfr. art. 2435-ter del Codice civile).

La società Job Centre Srl si inserisce nell'ambito dell'art. 2435 bis del codice civile e redige il bilancio in forma abbreviata (da sempre) e per questo motivo è esclusa dall'obbligo di redigere il rendiconto finanziario.

Infatti secondo l'art. 2435 bis del codice civile possono redigere il bilancio in forma abbreviata le società, che non abbiano emesso titoli negoziati in mercati regolamentati, possono redigere il bilancio in forma abbreviata quando, nel primo esercizio o, successivamente, per due esercizi consecutivi, non abbiano superato due dei seguenti limiti:

- 1) totale dell'attivo dello stato patrimoniale: 4.400.000 euro (1);
- 2) ricavi delle vendite e delle prestazioni: 8.800.000 euro (1);
- 3) dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 50 unità.

**17. Trasparenza**

La Legge n. 124 del 4 agosto 2017 (cd. *Legge concorrenza*) - all'art 1, commi 125-126-127 - ha introdotto due distinti obblighi di trasparenza operanti "*a decorrere dal 2018*" e concernenti:

l'**obbligo di pubblicazione su siti o portali internet** posto in capo ad associazioni, Onlus e fondazioni;

l'**obbligo di comunicazione in nota integrativa** per le imprese.

E' una novita' introdotta con la Legge 124/2017 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza), pubblicata in G.U. Serie Generale n. 189 del 14.08.2017 ed entrata in vigore il 29.08.2017, e gli obblighi di cui ai due precedenti punti, di rendere pubblici - tramite il proprio sito o in nota integrativa - sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e ogni genere di vantaggio economico, scattano per importi di oltre 10.000 euro ricevuti da PA "a decorrere dall'anno 2018" ed entro il "28/02 di ogni anno", pena la restituzione delle somme.

A tal fine andiamo a rilevare gli incarichi ricevuti dalla P.A.

**JOB CENTRE INCARICHI COMUNE DI GENOVA ANNO 2018**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE	DIREZIONE COMUNE	OGGETTO	IMPORTO
N.2018-147 3 0-21	POLITICHE SOCIALI	REALIZZAZIONE E PROMOZ EVENTO LEGATO INSERIMENTO LAVORATIVO	4.918,03
N.2016-138 0 0-84	CULTURA	REALIZZAZ FASE CONCLUSIVA E RENDICONTAZIONE PROGETTI U E	5.025,00
N.2017-163 0 0-144	SVILUPPO ECON E INNOVAZIONE STRATEGICA	CONTRATTO DI SERVIZIO PER PRESTAZ INTELLETTUALE DI CONSULENZA GESTIONALE PERIODO GENNAIO MAGGIO 2018	210.327,87
N.2018-166 0 0-56	SVILUPPO ECON E INNOVAZIONE STRATEGICA	CONTRATTO DI SERVIZIO PER PRESTAZ INTELLETTUALE DI CONSULENZA GESTIONALE PERIODO GIUGNO DICEMBRE2018	294.574,80
N.2018-147 0 0-88	POLITICHE SOCIALI	SERVIZI PROGETTO DORI	35.001,16
N.2018-194 0 0-23	GOVERNO E SICUREZZA DEI TERRITORI MUNICIPALI	COPROGETTAZ PER PROMOZIONE DI FORME INNOVATIVE DI PARTECIP DEI CITTADINI ALLA VITA PUBBLICA	6.383,00
N.2018-193 0 0-7	URBAN LAB	ATTIVITA' DI COLLABORAZ E RENDICONTAZIONE NEL PROGETTO EUROPEO UNALAB	6.524,00
N.2016-148 0 0-77	SCUOLA E POLITICHE GIOVANILI	REALIZZAZ E PROMOZIONE LABORATORI ORIENTAMENTO	7.707,92
N.2016-138 0 0-64 E N.2017-138 0 0-101	MARKETING TERRITORIALE	SERVIZI RENDICONTAZIONE PROGETTO GEN-Y	3.003,00
<b>TOTALE RICAVI PRESTAZIONI SERVIZI</b>			<b>573.860,58</b>
GESTIONE OPERATIVA NEET-GENOVA			158.487,93
<b>TOTALE RICAVI</b>			<b>732.348,51</b>

**Relazione sul grado di raggiungimento degli obiettivi DUP 2018.**

**OBIETTIVI TRASVERSALI: Obiettivo 01- Equilibrio della Gestione economico/patrimoniale**

Indicatore	Peso	Previsione 2018	Consuntivo 2018	Raggiungimento
Risultato d'esercizio	50	Risultato non negativo	22.079,00	Obiettivo Raggiunto
Rispetto del budget previsto nella Relazione Previsionale Aziendale	50	Risultato netto di conto economico non negativo	22.079,00	Obiettivo Raggiunto

**Obiettivo 02- Rispetto indirizzi azionista in materia dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi del personale in applicazione del D.Lgs. 175/2016**

Indicatore	Peso	Previsione 2018	Consuntivo 2018	Raggiungimento
Rispetto del Piano del Fabbisogno del personale approvato dall'Ente	33	Valore di A-B non superiore rispetto a quello calcolato come media del triennio 11-13	399.954,34	Obiettivo raggiunto
Rapporto % tra il margine operativo lordo e il costo del personale	33	Non superiore rispetto al triennio precedente	0,08	Obiettivo raggiunto
Rapporto % tra costi di funzionamento per Servizi ( B7 da conto economico ) e Valore della produzione	34	Non superiore rispetto al triennio precedente	0,32	Obiettivo non raggiunto per progetti che hanno richiesto l'aumento delle spese per servizi

## OBIETTIVI TRASVERSALI:

**Obiettivo 03- Rispetto obblighi di trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L 190/2012 e ss.mm.ii, del DL 90/2014 conv. in L 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii, in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017**

Indicatore	Peso	Previsione 2018	Consuntivo 2018	Raggiungimento
Adeguatezza rispetto a quanto previsto dalla normativa in merito alla pubblicazione di dati, informazioni e documenti sul sito Web della società	100	100 %	100%	Obiettivo raggiunto

## OBIETTIVI SPECIFICI:

**Obiettivo 04- Incremento dimensione finanziaria per gli effetti dell'art. 20 del D.Lgs 175/2016**

Indicatore	Peso	Previsione 2018	Consuntivo 2018	Raggiungimento
Fatturato annuale	100	Valore non inferiore a 1.010.000 euro	743.341,00	Obiettivo non raggiunto per il differimento dell'avvio di alcune attività all'esercizio successivo

**18. Compensi ai sindaci e agli amministratori:**

Sono stati erogati compensi agli Amministratori per un importo pari ad € 5.400,00

I compensi al collegio Sindacale ammontano ad euro 5.400,00. Si da atto che è stata applicata, ai compensi percepiti dal Collegio sindacale della società, la norma di cui all'art. 6 comma 6 del Decreto Legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito con modificazioni nella legge 30 luglio 2010. Si precisa che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

**19. Imposte**

Le imposte d'esercizio dovute ammontano ad € 13.224,00 di cui € 9.383,00 per IRES ed € 3.841,00 per IRAP. Dopo le imposte si evidenzia un utile d'esercizio pari ad € 22.079,72

Si evidenzia che ai fini del calcolo degli imponibili fiscali sono stati decurtati, ai fini IRES, spese indeducibili e sono stati recuperati oneri a valenza pluriennale. Partendo da questo, ai fini IRAP, sono stati ulteriormente decurtati tutti i proventi finanziari ed aggiunti tutti gli oneri relativi ai lavoratori dipendenti nonché i compensi ai collaboratori coordinati e continuativi ed agli amministratori. Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

**20. Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non esistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

**21. Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, si rende necessario specificare che la società Job Centre S.r.l. è una società in House, soggetta a controllo e coordinamento del socio unico Comune di Genova, con il quale ha posto in essere operazioni rilevanti concluse a normali condizioni di mercato.

**22. Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale

**23. Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice Civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

**24. Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata**

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del Codice Civile

**25. Strumenti finanziari**

La società non si è avvalsa dell'emissione della raccolta di alcun titolo finanziario e non risultano finanziamenti effettuati dal socio unico, Comune di Genova.

**26. Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato

**27. Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del Codice Civile, si precisa che la Società è soggetta alla attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Genova, che detiene una quota di partecipazione pari al 100% del capitale sociale.

Ai sensi delle disposizioni recate all'art. 2497 bis si provvede ad indicare nel prospetto che segue i dati essenziali del bilancio del Comune di Genova al 31/12/2017 (ultimo bilancio consolidato approvato alla data di redazione della presente Nota Integrativa) nella qualità di Ente esercitante le azioni di direzione e coordinamento.

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	BILANCIO 2017	BILANCIO 2016
A) CREDITI Vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	-
TOTALE CREDITI Vs. partecipanti	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	40.358.364	39.381.165
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.997.084.224	3.164.190.550
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	309.998.182	385.579.996
C) ATTIVO CIRCOLANTE	600.032.672	647.950.407
D) RATEI E RISCONTI	5.190.648	6.012.060
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>3.952.664.090</b>	<b>4.243.114.178</b>

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	BILANCIO 2017	BILANCIO 2016
A) PATRIMONIO NETTO		
FONDO DI DOTAZIONE	30.050.326	1.078.516.352
RISERVE	1.782.870.419	1.210.119.265
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	92.829.132	18.982.452
<b>Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi</b>	<b>1.905.749.877</b>	<b>2.307.618.069</b>
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	987.149	975.000
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	313.622	-81.000
<b>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</b>	<b>1.300.771</b>	<b>894.000</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>1.905.749.877</b>	<b>2.307.618.069</b>
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	205.330.966	185.937.468
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	65.731.717	67.252.343
D) DEBITI	1.508.655.731	1.446.552.116
E) RATEI E RISCONTI	267.195.799	235.754.182
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>3.952.664.090</b>	<b>4.243.114.178</b>

CONTI D'ORDINE	BILANCIO 2017	BILANCIO 2016
1) Impegni su esercizi futuri	95.950.693	159.318.941
5) Garanzie prestate a imprese controllate	5.150.956	7.418.203
7) Garanzie prestate a altre imprese	6.616.123	9.331.036

<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>107.717.772</b>	<b>176.068.180</b>
------------------------------	--------------------	--------------------

**CONTO ECONOMICO**

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		953.515.825	962.590.249
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		878.629.494	894.142.317
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		- 19.849.786	-16.967.477
Proventi finanziari	14.045.372	17.193.642	
Oneri finanziari	33.895.158	34.161.120	
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		65.878.019	3.061.406
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		-14.223.474	-23.873.750
Proventi straordinari	32.891.887	36.678.824	
Oneri straordinari	47.115.361	60.552.574	
IMPOSTE		- 13.861.958	-11.685.659
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)</b>		<b>92.829.132</b>	<b>18.982.452</b>
Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi		313.622	-81.000

**28. Azioni proprie e di società controllanti**

Si attesta che la società non detiene azioni proprie e che non ha posseduto, nel corso dell'esercizio, azioni o quote di società controllante.

**29. Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Signori soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio come segue 5% pari a € 1.103,95 a riserva legale, i restanti € 20.975,05 = a copertura delle perdite di esercizi precedenti.

**30. Attestazione del rispetto del vincolo previsto dall'art. 16, commi 3 e 3 bis, del D.lgs. n. 175/2016, come recepiti dall'art. 3, settimo paragrafo, dello Statuto Societario**

Si attesta che oltre l'80% del fatturato della società è stato effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dal socio unico Comune di Genova.

L'Amministratore Unico  
(Dott. Franco Giona)

“Io sottoscritto Franco Giona, Amministratore Unico della società Job Centre s.r.l. a socio unico, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesto, ai sensi dell'art.47 del DPR 445/2000, la corrispondenza delle copie dei documenti allegati alla presente pratica ai documenti conservati agli atti della società”

“Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono redatti in modalità non conforme alla tassonomia italiana XBRL in quanto la stessa non è sufficiente a rappresentare la particolare situazione aziendale, nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 del codice civile”

## VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DEL 08/05/2019

L'anno 2019, il giorno 08 del mese di maggio, alle ore 15.00, presso la sede legale, in Genova Via Garibaldi 9 palazzo Galliera , come da regolare avviso di convocazione, si è riunita l'assemblea ordinaria dei soci della Job Centre srl per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno:

- 1) Approvazione del Bilancio dell'esercizio 2018;**
- 2) Approvazione Budget 2018;**
- 3) Nomina dell'Organo Amministrativo della società;**
- 4) Varie ed eventuali.**

Sono presenti:

- l'amministratore unico dott. Franco Giona
- il socio unico Comune di Genova in persona della dottoressa Geronima Pesce come da delega acquisita agli atti;
- Il revisore unico dott. Mauro Rovida;
- Il direttore della società dott. Claudio Oliva.

Assume la presidenza l'Amministratore Unico dott. Franco Giona il quale verificate le presenze e nessuno opponendosi alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, dichiara validamente costituita l'assemblea a norma di legge ed atta a deliberare, e con il consenso dei presenti chiama la signora Anna Allegri a svolgere le funzioni di segretaria.

Il Presidente sottopone all'assemblea il Bilancio consun-



	tivo al 31.12.2018 con relativa Nota Integrativa redatti	
	in base alle disposizioni della riforma contabile prevista	
	dal D.Lgs 139/15 e completato ai sensi dell'art.6 del	
	D.Lgs 175/2016 della Relazione sul Governo Societario.	
	Bilancio che si chiude con un utile d'esercizio al netto	
	delle imposte pari € 22.079,00 e che l'Amministratore	
	propone che venga destinato per il 5% pari a Euro	
	1.103,95 a riserva legale ed i restanti Euro 20.975,05 in	
	diminuzione delle perdite pregresse che si riducono per	
	tanto a Euro 18.403,95.	
	Il Presidente, completata l'illustrazione dei documenti	
	componenti il bilancio invita il revisore Unico dott.	
	Mauro Rovida a prendere la parola illustrando la rela-	
	zione unitaria del Sindaco Unico che attesta la confor-	
	mità dei dati contabili ai principi di legge e la corret-	
	tezza di redazione del bilancio stesso e concorda con la	
	proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta	
	dall'Amministratore Unico.	
	L'Assemblea,	
	<b>delibera</b>	
	all'unanimità di approvare il bilancio di esercizio al	
	31.12.2018 composto da bilancio e nota integrativa, la	
	relazione unitaria del sindaco unico e la Relazione sul	
	Governo societario così come predisposti, nonché la pro-	
	posta del Amministratore Unico di destinazione del risul-	

tato d'esercizio.
Passando alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno il Presidente passa la parola al dott. Oliva il quale, specifica che anche per l'esercizio in corso si attende un risultato d'esercizio positivo e che il fatturato previsto si determina sia dal mantenimento del contratto di servizio che dal conseguimento di ulteriori nuovi progetti anche rispetto a quelli già avviati nel 2018.
L'Assemblea preso atto delle informazioni fornite
<b>delibera</b>
di approvare il Budget 2019.
Per il terzo punto interviene la dott. Geronima Pesce per informare l'Assemblea che con Provvedimento del Sindaco N.ORD -2019-136 del 26/04/2019 è stata rinnovata la carica di Amministratore Unico nella Società al dott. Franco Giona nato a Cassinelle (AL) il 15 luglio 1954, residente in Genova, viale Ponte dell'Ammiraglio 60/7 C.F. GNI-FNC54L15C030M che rimane per tanto in carica per un ulteriore triennio sino all'assemblea di approvazione del bilancio che si chiuderà il 31 12 2021; mantenendo il compenso a lui spettante in Euro 5.616,00 annui comprensivo di tutti gli oneri dovuti.
Mantiene la parola la dott.ssa Pesce per informare l'Assemblea che il Socio, al fine di rendere più agevole

	l'acquisizione di nuovi progetti alla società, aspira al-	
	la realizzazione dell'ingresso di ulteriori Enti Locali	
	nella compagine sociale; e che a causa della necessità di	
	sgombero di Palazzo Galliera, attuale sede della società,	
	si renderà necessario, nel prossimo futuro, il trasferi-	
	mento della società in altri uffici.	
	Alle ore 16.00, esauriti gli argomenti all'ordine del	
	giorno e nessuno avendo chiesto la parola, la seduta è	
	tolta previa redazione, lettura e approvazione del pre-	
	sente verbale.	
	Il segretario	Il presidente



## Relazione sul Governo societario

Ai sensi dell'art 6 D. Lgs. 175/2016 – Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione della società a controllo pubblico- Contenente il Programma di Valutazione del Rischio aziendale

Emittente: Job Centre srl, società strumentale a socio unico soggetta a direzione e controllo da parte del Comune di Genova

<http://www.job-centre-srl.it/>

Esercizio 2018

## RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

La Società, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co. 1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

### A- Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale EX ART. 6, CO. 2, D.LGS. 175/2016.

#### Premessa

L'art. 14, 1° del Decreto Legislativo 19 Agosto 2016, n° 175 – Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica – statuisce che le società a partecipazione pubblica sono soggette alle disposizioni sul fallimento e sul concordato preventivo. Questa fallibilità e le ricadute che potrebbe avere sui bilanci del socio pubblico, pone in rilievo la predisposizione di programmi per la prevenzione del rischio di crisi aziendale.

Infatti l'articolo 6 del medesimo Testo Unico prevede che le "società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale, informandone l'assemblea in sede di relazione sul governo societario, da pubblicarsi contestualmente al bilancio. A seguito della nuova normativa si è avviata, nel corso del 2017, la sperimentazione di uno strumento di controllo preventivo, finalizzato ad evitare situazioni di crisi che poi potrebbero concludersi con una procedura concorsuale.

### 1 Strumenti per la valutazione del rischio di crisi

La scelta degli indicatori e delle modalità di monitoraggio e valutazione del rischio vanno collegati a fattori variabili in base alla natura, dimensione, oggetto sociale, contesto di attività, fattori della produzione, tipologia del mercato di riferimento, dei prodotti e servizi e ad altri fattori più o meno soggettivi e specificamente legati all'azienda.

Job Centre srl si caratterizza per:

- La natura di società strumentale a socio unico e sottoposta a controllo analogo da parte del socio Comune di Genova
- La gestione di un contratto di servizio in house provider tipicamente connesso alla sua natura strumentale
- L'ottemperanza al vincolo del Testo Unico, recepito nello statuto, che prevede che "oltre l'ottanta per cento del fatturato dovrà essere effettuato nello svolgimento dei compiti affidati alla società" dall'ente pubblico socio e la produzione ulteriore rispetto a detto limite di fatturato sarà consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società".

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a "indicatori" e non a "indici" e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, la Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:

- analisi di indici e margini di bilancio;
- analisi di swot ed individuazione di rischi prospettici attraverso ulteriori indicatori.

#### 1.1 Analisi di indici e margini di bilancio.

Tale analisi è condotta considerando un arco di tempo storico quadriennale (e quindi l'esercizio corrente e i tre precedenti), sulla base degli indici e margini di bilancio di seguito indicati. Stato patrimoniale : Margine di tesoreria; Margine di struttura; Margine di disponibilità; Indice di liquidità; Indipendenza finanziaria. Conto Economico: Margine operativo lordo (MOL); Risultato operativo (EBIT); Return on Equity.

## 2. Monitoraggio periodico.

La società, agendo in funzione strumentale al perseguimento degli obiettivi Comunali in materia, ha per oggetto principale la produzione di servizi di interesse generale nel campo del lavoro, la ricerca, la progettazione, la prestazione di servizi, la consulenza, l'assistenza tecnica, nonché il trasferimento di metodologie, nel campo dell'informazione, orientamento, supporto alla scelta, gestione risorse umane, sviluppo locale e sostegno all'imprenditorialità. Il socio Unico è il Comune di Genova, che detiene il 100% del capitale ed esercita la direzione e il coordinamento ai sensi dell'art.2497 del Codice Civile.

La società si è dotata di un sistema coerente di indicatori che vengono monitorati periodicamente. Detta attività di monitoraggio è realizzata anche in adempimento di quanto prescritto ex art. 147-quater del TUEL, che stabilisce tra l'altro, che "L'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili.

### 2.1 Il sistema del controllo analogo

Il sistema dei controlli del socio previsti nello statuto societario, incorpora (in particolare agli artt. da 12 a 20), le disposizioni del *Regolamento sui controlli delle società partecipate dal Comune di Genova*: un complesso sistema di strumenti ed adempimenti che consentono al socio pubblico un pieno controllo analogo. In particolare il socio approva la relazione previsionale triennale, il bilancio previsionale annuale ed il piano programma annuale ed assegna e monitora gli obiettivi.

### 2.2 La piattaforma GZOOM : un flusso continuo di dati di monitoraggio

L'Amministratore Unico controlla l'equilibrio economico finanziario anche tramite la predisposizione di un bilancio mensile. Un controllo accurato è sviluppato dal Sindaco- Revisore Unico. La società è supportata inoltre con continuità da un professionista incaricato. Oltre agli strumenti precitati, l'aggiornamento da parte delle società, di una piattaforma elettronica predisposta e governata dal Comune di Genova, consente al socio di monitorare con continuità le singole previsioni ed il mantenimento degli obiettivi e l'andamento delle diverse variabili significative. Grazie ad un complesso sistema di indicatori, che confluiscono in un cruscotto condiviso denominato GZOOM, la Direzione Pianificazione Strategica e Governance Societaria controlla con continuità durante l'anno, sia i forecast del bilancio e del sistema dei costi e obiettivi, che i risultati raggiunti. Il sistema incardina gli obiettivi aziendali nella più vasta governance del Comune di Genova. L'articolazione è infatti per

4



responsabile, assessori di riferimento, obiettivo strategico del PEG di riferimento, obiettivi trasversali, obiettivi specifici, obiettivi correlati e con specifici indicatori e peso degli stessi.

### 2.3 Altri strumenti di valutazione

Il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale prevede inoltre la realizzazione di un'analisi di swot previsionale da realizzarsi entro ottobre di ogni anno, per il triennio successivo. Tale analisi può fornire indicazioni utili per evidenziare punti di forza e di debolezza, opportunità e rischi e permette di condividerli con il socio nella discussione del documento di programmazione, fornendo la possibilità di ridurre i rischi principali di crisi. In tale sede si esaminano alcuni indicatori rilevabili quantitativamente ed altri soggetti a valutazione qualitativa.

- Indicatore caduta della domanda e dell'interesse del socio- soggetto a valutazione qualitativa
- Indicatore rigidità dei costi- soggetto a valutazione quali-quantitativa
- Indicatore di capacità innovativa- soggetto a valutazione quali-quantitativa

### 2.4 Procedura

Le attività sopra menzionate sono portate a conoscenza dell'assemblea nell'ambito della Relazione sul governo societario riferita al relativo esercizio.

In presenza di elementi sintomatici dell'esistenza di un rischio di crisi, l'organo amministrativo è tenuto a convocare senza indugio l'assemblea dei soci per verificare se i risultati integrati la fattispecie di cui all'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016 e per esprimere una valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

L'organo amministrativo che rilevi uno o più profili di rischio di crisi aziendale in relazione agli indicatori considerati formulerà gli indirizzi per la redazione di idoneo piano di risanamento recante i provvedimenti necessari a prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause ai sensi dell'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016.

L'organo amministrativo sarà tenuto a provvedere alla predisposizione del predetto piano di risanamento, in un arco temporale necessario a svilupparlo e comunque in un periodo di tempo congruo tenendo conto della situazione economico-patrimoniale-finanziaria della società, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci.

## B. Relazione su monitoraggio e verifica del rischio di crisi aziendale al 31/12/ 2018

In adempimento al Programma di valutazione del rischio adottato dal 2017, si è proceduto all'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale le cui risultanze, con riferimento alla data del 31/12/2018, sono di seguito evidenziate.

### 1. La società

La società, agendo in funzione strumentale al perseguimento degli obiettivi Comunali in materia, ha per oggetto principale la produzione di servizi di interesse generale nel campo del lavoro, la ricerca, la progettazione, la prestazione di servizi, la consulenza, l'assistenza tecnica, nonché il trasferimento di metodologie, nel campo dell'informazione, orientamento, supporto alla scelta, gestione risorse umane, sviluppo locale e sostegno all'imprenditorialità.

Nel corso del 2018 la società, attraverso il contratto di servizio e specifici incarichi o progetti, ha realizzato diverse attività al servizio della città. Le direzioni di riferimento, oltre alla Direzione Sviluppo Economico, Progetti di Innovazione Strategica e Statistica, che ha governato il contratto di servizio, sono state la Direzione Servizi Sociali, la Direzione Beni culturali e Politiche Giovanili, la Direzione Marketing Territoriale, Promozione della Città, Attività culturali, la Direzione Governo e Sicurezza dei Territori municipali; la Direzione Sviluppo del Personale e Formazione, Settore Risorse Umane. La società ha sviluppato il suo ruolo strumentale nei confronti del Comune di Genova, operando su cinque aree principali di attività e su alcuni progetti. Le aree di attività sono state: Il supporto alle imprese, l'inclusione sociale e lavorativa, l'orientamento, il supporto alle attività afferenti a progetti europei, attività di analisi e divulgazione riguardanti le industrie culturali e creative, i giovani ed i beni comuni.

Su queste aree la struttura ha operato con differenti modalità, determinate dalle esigenze specifiche della commessa o da quelle organizzative delle direzioni coinvolte, assicurando un sistema di competenze *multidisciplinari* e *multitasking*, contribuendo, sia con attività di analisi, progettazione, consulenza che con attività fortemente caratterizzate da capacità operativa e realizzativa.

Oltre alle attività ordinarie, la società ha lavorato, in raccordo con le direzioni interessate, alla progettazione, realizzazione o avvio di diverse iniziative, tra le quali vogliamo qui ricordare la progettazione esecutiva e l'avvio della sperimentazione del SIA/REI, finanziata dal PON Inclusion, il progetto DORI, finanziato dalla Regione Liguria nell'ambito del POR, avviso "Abità al plurale"; la progettazione ed avvio del Progetto FAMI "Sintes"; capofila la Regione Liguria, con partner il Comune di Genova, il quale prevede un importante ruolo di Job Centre riguardante l'analisi preliminare, la formazione degli operatori e dei beneficiari. Nel corso dell'anno la società ha accompagnato l'avanzamento del Progetto Nuove Energie Emergono dal Territorio a Genova, finanziato nell'ambito dell'avviso pubblico "Restart", dotato di un ampio partenariato e particolarmente sfidante dal punto di vista metodologico. Diversi altri progetti

europei sono stati seguiti nelle loro diverse fasi di ideazione e progettazione, sviluppo o rendicontazione. Il 2018 ha visto l'avvio della piattaforma multiparternariale *Hub2Work*, dedicata alle start up innovative e sviluppata come un punto di connessione finalizzato a sostenere l'open innovation su base territoriale.

#### 1.1 La Compagine sociale

L'assetto proprietario della Società al 31/12/2018 è il seguente:

Il socio Unico è il Comune di Genova, che detiene il 100% del capitale ed esercita la direzione e il coordinamento ai sensi dell'art.2497 del Codice Civile.

#### 1.2 L'organo amministrativo

L'organo amministrativo è costituito dall' amministratore unico, nominato con delibera assembleare in data 05/05/2016, e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2018 nella figura del Dott. FRANCO GIONA nato a Cassinelle AL il 15 luglio 1954 C.F.GNIFNC54L15C030M

#### 1.3 L'organo di controllo-revisore

L'organo di controllo è attualmente costituito da un sindaco unico/revisore nominato con delibera assembleare in data 27/04/2017 e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2019. La revisione è affidata a dott, MAURO CARLO ROVIDA nato a Genova l'11 maggio 1949 C.F.

RVDMCR49E11D969T

1.4 Il personale

La situazione del personale occupato alla data del 31/12/ 2018 è la seguente:

**DIPENDENTI JOB CENTRE SRL AL 31 12 2018**

	<b>Numero</b>	<b>Maschi</b>	<b>Femmine</b>	<b>Part Time</b>	<b>Età media</b>	<b>Laurea</b>	<b>Diploma</b>
	<b>9</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>7</b>	<b>2</b>
<b>Tempo indeterminato</b>							
dirigenti	1	1	0	0	58	1	0
quadri	0	0	0	0	0	0	0
impiegati	8	3	5	2	51	6	2
operai	0	0	0	0	0	0	0
<b>Tempo determinato</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
dirigenti	0	0	0	0	0	0	0
quadri	0	0	0	0	0	0	0
impiegati	2	2	0	0	47	2	0
operai	0	0	0	0	0	0	0

**2 Valutazione del rischio di crisi aziendale al 31/12/2018**

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati nel Programma elaborato ai sensi dell'art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale in base al Programma medesimo, secondo quanto di seguito indicato.

2.1 Analisi di bilancio

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;

- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e ai tre precedenti;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti

2.2 Esame degli indici e dei margini significativi

La seguente tabella evidenzia l'andamento degli indici e margini di bilancio considerati nel periodo oggetto di analisi.

	2018	2017	2016	2015
<b>Stato Patrimoniale</b>				
<b>**Margini**</b>				
Margine di tesoreria	446.498,00	395.386,00	337.482,00	227.870,00
Margine di struttura	150.403,00	125.696,00	91.918,00	55.338,00
Margine di disponibilità	445.360,00	378.930,00	337.248,00	276.680,00
<b>**Indici**</b>				
Indice di liquidità	2,97	3,66	4,07	3,34
Indipendenza finanziaria	0,23	0,24	0,22	0,15
<b>Conto economico</b>				
<b>**Margini**</b>				
Margine operativo lordo (MOL)	37.797,00	49.434,00	47.861,00	-48.349,00
Risultato operativo (EBIT)	35.169,00	46.862,00	44.873,00	-50.824,00
<b>**Indici**</b>				
Return on Equity (ROE)	0,14	0,26	0,37	-0,77

Come si può osservare dall'insieme degli indicatori, con l'eccezione del 2015, anno nel quale, una forte discontinuità nelle commesse del Socio ha inciso sulla consistenza del Capitale sociale, che è stato ricostituito nei limiti di legge con gli utili del 2016. A fronte di un regime stabile di contratto di servizio e di entrate costanti, non si sono avuti e non si prevedono squilibri di liquidità. La liquidità della struttura, oltre che dal capitale sociale e dalle riserve, è data, dagli accantonamenti per i trattamenti di fine rapporto dei dipendenti. Per evitare rischi bancari, per le liquidità eccedenti il fabbisogno corrente, dal secondo semestre 2016, si è presa la decisione di acquistare BOT per le quote eccedenti la normale operatività e di diversificare gli istituti bancari. Inoltre questi indicatori sono sottoposti ad un costante monitoraggio.

L'Amministratore Unico controlla l'equilibrio economico finanziario tramite la predisposizione di un bilancio mensile. Un controllo accurato è sviluppato dal Sindaco- Revisore Unico nel 2018 le revisioni sono state quattro. La società è supportata, per la parte economico-fiscale, con continuità da un professionista incaricato. Inoltre, grazie ad un complesso sistema di indicatori, che confluiscono in un cruscotto condiviso denominato ZOOM, la Direzione Partecipate controlla con continuità durante l'anno, sia i forecast del bilancio e del sistema dei costi e obiettivi, che i risultati raggiunti. Si ritiene che questo sistema sia adeguato alle necessità e che possa assicurare un controllo ed una riduzione dei rischi. Come abbiamo detto, i bilanci del 2016 2017 e 2018 hanno chiuso con un risultato positivo ed analogamente si prevede un bilancio in attivo nel 2019.

### 3 Altri strumenti di valutazione

#### Analisi di swot

Date queste premesse appare evidente come i principali rischi possano derivare, dal posizionamento della società nell'ambito delle funzioni dell'ente di riferimento e dal cambiamento normativo in atto. Da questo punto di vista la società utilizza, come forecast qualitativo e dinamico, lo strumento dell'analisi di swot, aggiornandolo e monitorandone l'evoluzione.

#### Punti di forza

- Capitale umano

Attualmente le risorse umane operative nella società sono 10. Si tratta di un'equipe che racchiude in sé un capitale di esperienza, capacità multidisciplinari e flessibilità frutto delle sfide, progetti e sperimentazioni realizzate.

Progettualità

E' una dimensione caratterizzante. Negli anni, anche in condizioni di particolare difficoltà, (legali o di posizionamento) la società ha saputo diventare un riferimento per progettazioni economiche, sociali, lavoristiche e per piani integrati territoriali, avvalendosi di fondi europei o comunque apportando risorse per realizzare gli obiettivi dati. Spesso contribuendo non solo a recuperare risorse per se ma anche per il Comune. Siamo di fronte quindi ad una realtà non solo capace di operatività ma anche e soprattutto di prefigurazione, reperimento di risorse e sviluppo di nuove progettualità su terreni spesso di confine.

Innovazione

Job Centre ha contribuito all'innovazione delle pratiche nell'ambito delle politiche per il lavoro e l'impresa. Non solo a livello nazionale. Ha contribuito a far nascere reti e pratiche a livello europeo, ha pubblicato video, libri, software di orientamento. Anche negli ultimi anni, cioè in una fase recessiva, con un'elevata instabilità e precarietà del quadro generale, che ha coinvolto anche l'incertezza sulla missione e le risorse, la struttura è riuscita, cambiando pelle e con duttilità, ad accumulare esperienze e mantenere aperti canali di conoscenza e di micro innovazione: di progetto, di pratiche operative, di strumenti. Anche il lavoro quotidiano con tipologie di clienti molto diverse, che vanno dai soggetti sociali e istituzionali, agli studenti, ai dottorandi, ai giovani disoccupati o ai minori immigrati non accompagnati, alle imprese creative, ha permesso di restare connessi ai nuovi bisogni e di elaborare visioni ed idee, oggi forse marginali rispetto al *mainstream*, ma che potranno essere messe a disposizione per l'innovazione e il cambiamento.

Specializzazione

In diversi campi la società ha un alto indice di specializzazione e credibilità. In ognuno di questi campi c'è dunque la possibilità di sviluppo e di espansione di azioni, progetti, supporto alle politiche. In particolare, l'area del lavoro, l'area delle competenze, l'area della ricerca economica e sociale, l'area della microimpresa, della progettazione integrata territoriale e quella della nuova distrettualità urbana legata alla creatività.

**Punti di debolezza**

Dimensione di scala

Job Centre, per effetto delle dimissioni di alcuni settori di attività e delle relative risorse umane avvenuti dopo l'entrata in vigore della legge Bersani, è oggi una società capace di affrontare compiti variegati e grandi carichi di lavoro, ma la sua dimensione di scala è uno dei suoi limiti più grandi. Ad esempio: I costi societari hanno una base ridotta; gli operatori, pur svolgendo funzioni specializzate ed avendo forti potenzialità, non hanno collaboratori o possibilità di carriera; le norme di contingentamento della spesa e delle risorse umane, in una situazione così ristretta hanno un impatto maggiore; le funzioni di direzione e amministrative sono esercitate, per aumentare la sostenibilità economica, con una piccola parte del tempo dal dirigente e dalle due figure amministrative,



operativi in diversi progetti, affievolendo però la qualità del governo generale (relazioni con committenti, qualità, formazione, sicurezza, sistematizzazione, veglia sui bandi, ecc). Da tempo questa dimensione è stata oggetto di riflessione e confronto con il socio. Il Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n°175, determinando la liquidazione, la fusione o comunque la razionalizzazione delle società partecipate con un fatturato medio, nel triennio 2017-2019, inferiore ad un milione di euro, termine ora differito al triennio 2019-2021 dalla legge di bilancio 2019, impone, di fatto, di risolvere alla radice la questione dimensionale.

- Rigidità normative

La normativa sulle società partecipate è divenuta sempre più contrassegnata dallo sfavore, dalla sovrapposizione di regimi e di norme e da un forte irrigidimento delle possibilità in termini di autonomia di scelte, riducendo la flessibilità gestionale. Inoltre la natura di SRL, seppure pubblica, impedisce di accedere a diverse tipologie di bandi (ad esempio quelli delle fondazioni bancarie o di alcuni ministeri).

- Attuali Competenze e risorse del Comune

Pur essendo nata da un'esperienza interistituzionale e, prima della Legge Bersani, avendo sviluppato servizi anche per altre istituzioni, la società nasce per essere uno strumento del suo socio, il Comune di Genova. Sia le competenze formalmente attribuite che quelle assunte politicamente in relazione alle istanze dei cittadini e delle imprese, sono divenute nel tempo, sul terreno del supporto alle imprese e del lavoro, piuttosto residuali. Inoltre, non godendo il Comune di risorse europee o di fondi statali stabili e dedicati e diminuendo continuamente le risorse, anche per i servizi obbligatori, questo è divenuto un punto di estrema debolezza e criticità per la società stessa.

#### Opportunità:

- Finanziamenti diretti a Città da PON nazionale; POR regionale

Questo scenario inedito ha bisogno di competenze e apporti che Job potrebbe fornire (vedi ad esempio il ruolo sul SIA, sostenuto dal PON Inclusion o gli apporti sul sistema informativo del lavoro contenuto nel Pon Metro) e soprattutto potrebbe consentire azioni caratterizzate da possibilità di investimenti e continuità temporale. Anche il POR regionale sostiene progetti e iniziative sull'area sociale, del lavoro e dello sviluppo locale e la società è già utilizzata in

questo senso. L'accreditamento di almeno una sede per il supporto alle attività riguardanti le imprese e l'orientamento alle persone potrebbe dare una base stabile di risorse finanziate.

- Bandi europei e contributi di fondazioni

Già nell'attuale contratto di servizio col Comune di Genova, è presente una funzione di supporto sulla progettazione e gestione di progetti finanziati. Questa funzione potrebbe rafforzarsi, in particolare su specifiche aree come quelle delle politiche di inclusione attiva, dell'industria culturale e dello sviluppo locale integrato.

- Hub2Work

Il ruolo di soggetto incaricato dello sviluppo operativo di questo sfidante progetto, sta aprendo, un nuovo spazio di lavoro con il mondo delle imprese e dei finanziatori e potrebbe portare con sé, qualora inserito in una governance condivisa ed allargata, nuove risorse economiche, collaborazioni e competenze professionali.

- Collaborazioni/fusioni società e enti e nuovi soci

Il nuovo assetto istituzionale, unitamente alle costrizioni del Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n° 175 potrebbe favorire l'avvio di processi di fusione e razionalizzazione. In particolare tra le attuali società strumentali di Comune e Città Metropolitana. Anche L'interesse della Regione, manifestatosi formalmente, potrebbe trasformarsi in una partecipazione in grado di aprire nuove opportunità di lavoro.

#### Rischi

Molte delle opportunità sopracitate, se non colte, potrebbero diventare rischi. In particolare la questione dimensionale appare, seppure in una prospettiva legata al prossimo triennio, decisiva.

#### 4.Ulteriori Indicatori di rischio di crisi aziendale rilevanti per job Centre srl ed oggetto di monitoraggio

La società, oltre che dai suoi organi -Amministratore Unico, Sindaco-Revisione Unico, Direzione- è sottoposta a direzione e controllo da parte del socio attraverso la Direzione Partecipate, la quale, attraverso la fissazione di obiettivi ed il controllo periodico ed informatizzato di diversi indicatori è in grado di

monitorare i rischi di crisi.

Qui di seguito elenchiamo gli elementi qualitativi e quantitativi sottoposti a monitoraggio per la loro rilevanza, nel caso specifico della Job Centre, come fattori di crisi aziendale:

Indicatore caduta della domanda e dell'interesse del socio

Si tratta di un elemento fondamentale, non soltanto riconducibile ai comportamenti o alle performances societarie ma altresì, come abbiamo visto, dipendente da fattori quali la modifica delle competenze istituzionali su determinate materie, le scelte politiche degli amministratori, l'evoluzione della domanda dei cittadini, le modalità di organizzazione degli uffici pubblici, la ristrettezza delle risorse, ecc.

Strategie adottate  
Differenziazione

In effetti nel corso del 2015 si era evidenziata una consistente perdita di interesse verso la società e le sue potenzialità. Nel corso del triennio 2016-2018 la società, con il passaggio di responsabilità dalla Direzione Sviluppo Economico e Commercio alla Direzione Pianificazione Strategica, ha ripreso la collaborazione con diverse altre direzioni e le principali attività sono state codificate in un contratto di servizio.

Ascolto ed organizzazione modulare

Le competenze accumulate rendono possibile, in base all'ascolto delle esigenze delle diverse direzioni, riorganizzare il servizio in maniera tempestiva e modulare, concentrando le risorse sugli obiettivi e sui tempi individuati.

Prospettive operative

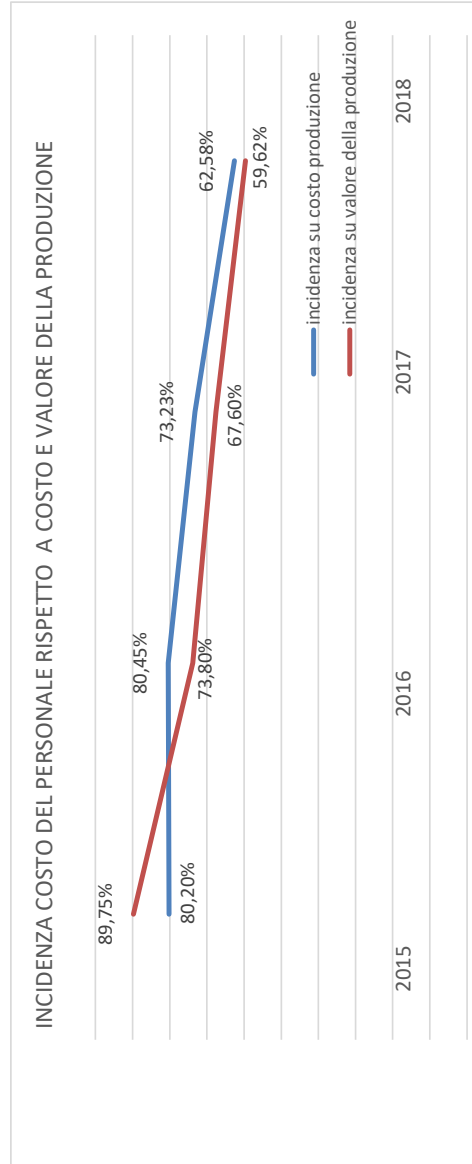
Pur essendo ancora aperta la prospettiva strategica riguardante il destino a medio termine della società, la prospettiva operativa non presenta rischi prevedibili nel corso del 2019:

- il contratto di servizio, anche con l'avvio del nuovo processo/ servizio di hub2work, e con l'evoluzione delle altre funzioni strumentali, ha alte possibilità di essere confermato, con un miglioramento, per specificazione e qualità richiesta, in quasi tutte le aree di attività
- Sono operativi diversi progetti pluriennali

L'aumentato carico di lavoro richiede la possibilità, a fronte di nuove risorse derivanti da progetti finanziati, di rafforzare le risorse umane.

Indicatore rigidità dei costi

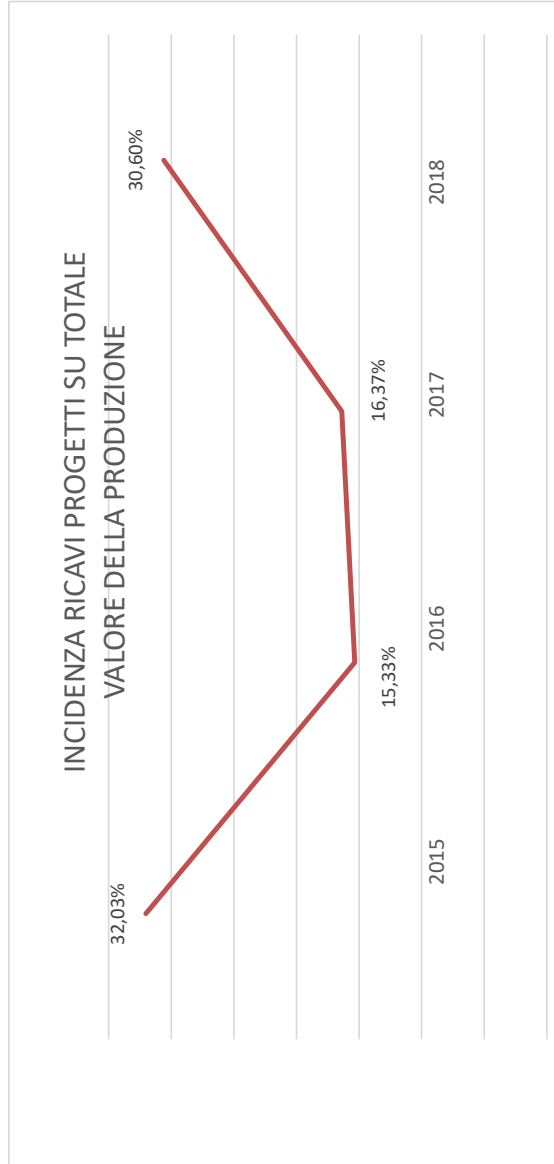
Erogando servizi, la gran parte dei costi della società è composta da costi di personale. Non godendo, il personale, di premialità o altri benefici aziendali, il costo del personale è una variabile ancorata alla contrattazione nazionale. Negli ultimi anni la società non è stata in grado, per le norme di blocco del turn over di integrare l'organico anche solamente per periodi o prestazioni straordinarie. Con la nuova normativa sulle società partecipate pubbliche, utilizzare nuovo personale è divenuto possibile e questo fattore potrà aumentare la qualità della performance complessiva, restituendo alla società il ruolo di agenzia pubblica capace di avviare azioni e sperimentazioni da riprodurre poi su larga scala o comunque di estendere la capacità di intervento flessibile del Comune utilizzando, anche temporaneamente, professionalità e capitalizzando conoscenza, altrimenti dispersa all'esterno. La realizzazione, oltre ad attività di staff erogate al Comune di Genova, di progetti redatti o gestiti dalla società e finanziati da risorse non direttamente Comunali, porta una tendenziale diminuzione del peso proporzionale del costo del personale sia rispetto al costo che al valore della produzione.



Indicatore di capacità innovativa

La società presta servizi agli *uffici più esposti all'innovazione* e ad una relazione di facilitazione e ascolto con il territorio e con i cittadini. Tuttavia pur apprendendo molto nella fase di erogazione della prestazione, la struttura, essendo saturata ed impegnata su molteplici fronti, non impegna tempo e risorse per la formalizzazione delle pratiche e per la formazione, né è in grado di effettuare, come in passato (a causa dello sforzo erogativo richiesto e delle spinte alla conformità), investimenti immateriali su idee promettenti.

Un indicatore quantitativo proxy di vitalità innovativa è dato dall'incidenza dei ricavi derivanti da progetti sul totale del valore della produzione. Come si vede da questo indicatore, in effetti, nel 2018 la curva di incidenza, è raddoppiata rispetto all'anno precedente e, con i tempi di avvio necessari, è destinata a crescere ulteriormente nell'anno successivo, segnalando una ripresa di spazi di innovazione per questa via.



### **5. Valutazione dei risultati.**

Essendo Job Centre srl una società strumentale soggetta a controllo analogo e ad un regime che integra strettamente la relazione di commessa e di controllo con il governo del socio, molti dei rischi possibili sono monitorabili e governabili con gli strumenti suesposti, restando ovviamente un'alea più generale legata alla sfera delle determinazioni politiche nazionali e locali, al tipo di utilizzo e funzioni concretamente attribuite ed al correlato sistema di risorse. In ogni caso, come emerge dall'analisi dei diversi indici, margini ed indicatori di risultato, la società sta aumentando nella sua solidità gestionale e finanziaria e la prospettiva offre ancora ulteriori margini di miglioramento.

### **6. Conclusioni**

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia *da escludere*.

### **C. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO.**

L' Art. 6 comma 3 del D.Lgs. 175/2016- "Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico", prevede che fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con : regolamenti interni a tutela della concorrenza e della concorrenza sleale, un ufficio di controllo interno, codici di condotta, programmi di responsabilità d'impresa. In questo momento, in ragione del tipo di attività della società e della dimensione organizzativa, questi ulteriori strumenti di governo non sono stati previsti.

La società è in una fase di profonda evoluzione, anche a causa dei cambiamenti di assetto e dimensionali previsti dallo stesso D.Lgs. 175/2016, in conseguenza di ciò si potrà prevedere l'opportunità e la sostenibilità di integrare gli strumenti già utilizzati e dei quali si è dato conto in questa Relazione sulla Gestione migliorandone la qualità e l'impatto.

Nella seguente tabella si indicano gli strumenti integrativi di governo societario:

Riferimenti normativi	Oggetto	Strumenti adottati	Motivi della mancata integrazione
	Regolamenti interni	La Società ha adottato - regolamento per la disciplina del la piccola cassa e delle spese in economia - regolamento per il conferimento di incarichi per il reclutamento del personale. - regolamento del personale	
Art. 6 comma 3 lett. b)	Ufficio di controllo	La Società ha implementato una procedura interna, di supporto all'attività di controllo del socio, dell'Amministratore e del Revisore	
Art. 6 comma 3 lett. c)	Codice di condotta	La società, oltre al sistema di controlli del socio, è organizzata con propri Piani per la trasparenza (in base al D.L.gs. n. 196/2003, alle Linee Guida del Garante sulla Privacy 02/03/2011 e agli adempimenti relativi alla trasparenza dettati dal D.L.gs. 33/2013 ) e per la lotta alla corruzione ( legge 231/2001 e legge 190/2012), ha istituito la funzione di RPCT, ha predisposto apposite mail per le segnalazioni al responsabile per la trasparenza e per la corruzione e per rendere accessibili i propri documenti ha creato, nel corso del 2016, un proprio sito aziendale con un'apposita sezione dedicata, <a href="http://www.job-centre-srl.it/index.php/disposizioni-generaliprogramma-per-la-trasparenza-integrita">http://www.job-centre-srl.it/index.php/disposizioni-generaliprogramma-per-la-trasparenza-integrita</a>	Attualmente non è prevista l'adozione di specifici codici di condotta integrativi
Art. 6 comma 3 lett. d)	Programmi di responsabilità sociale		Non si ritiene necessario adottare ulteriori strumenti integrativi

**JOB CENTRE S.r.l. a socio unico**

Sede in Genova Via Garibaldi 1  
Capitale Sociale € 142.000,00 i.v.

Registro delle Imprese di Genova/ Codice fiscale e Partita IVA: 01266130994  
Società soggetta a controllo e coordinamento del socio unico Comune di Genova

**RELAZIONE UNITARIA DEL SINDACO UNICO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI***All'Assemblea dei Soci di Job Centre S.r.l***Premessa**

Il sottoscritto sindaco unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".


**A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39****Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio****Giudizio**

Il sottoscritto ha svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società Job Centre S.r.l, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, e dalla nota integrativa. A sensi del secondo comma dell'art. 2435-bis c.c. la società non ha predisposto il rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data.

A giudizio del sottoscritto, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2018 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

***Elementi alla base del giudizio***

Il sottoscritto ha svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le responsabilità del sottoscritto, ai sensi di tali principi, sono ulteriormente descritte





nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Il sottoscritto è indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Il sottoscritto ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il suo giudizio

***Responsabilità degli amministratori e del sindaco unico per il bilancio d'esercizio***

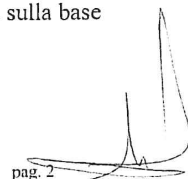
Gli amministratori – e nel caso specifico l'Amministratore Unico - sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il sindaco unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

***Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.***

Gli obiettivi del revisore sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il giudizio del sottoscritto. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.



Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, si è esercitato il giudizio professionale e si è mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- si è identificato e valutato il rischio di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; si è definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; si è acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- si è acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- si è valutata l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- si è giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, il sottoscritto è tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le conclusioni del sottoscritto sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- si è valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- si è comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica

pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

#### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

L'Amministratore Unico di Job Centre S.r.l. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione di Job Centre S.r.l. al 31/12/2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Si sono svolte le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Job Centre S.r.l. al 31/12/2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio al 31/12/2018 di Job Centre ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non vi è nulla da riportare.

#### **B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

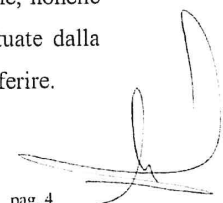
Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

#### **B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.**

Si è vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il sottoscritto ha partecipato alle assemblee dei soci, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non si sono rilevate violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Si sono acquisite dall'Amministratore Unico e/o dal Direttore, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non vi sono osservazioni particolari da riferire.



Si è acquisita conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire.

Si è acquisita conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non vi sono osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art.* 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal sottoscritto pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

#### **B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Per quanto a nostra conoscenza, l'Amministratore Unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5 c.c. il sottoscritto ha espresso il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per € 1.182.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

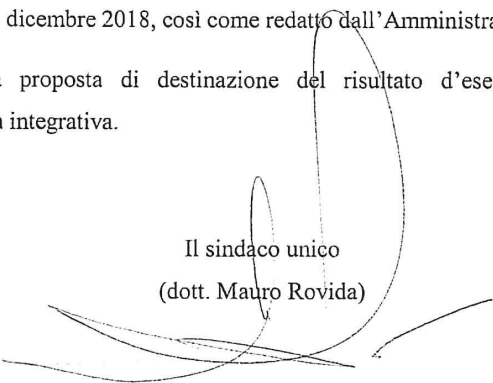
#### **B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività svolta, il sottoscritto propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dall'Amministratore Unico.

Il sottoscritto concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'Amministratore Unico in nota integrativa.

Genova 5 aprile 2019

Il sindaco unico  
(dott. Mauro Rovida)





**CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA**

**MODELLO PROCURA SPECIALE, DOMICILIAZIONE E DICHIARAZIONE  
SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**

*(il presente modello va compilato, sottoscritto con firma autografa, acquisito tramite scansione e allegato con firma digitale del procuratore, alla modulistica elettronica)*

Codice univoco di identificazione della pratica 605L3004 (obbligatorio)

I sottoscritti dichiarano:

**A. Procura Speciale**  
di conferire al Sig./ra MARCO FARO  
procura speciale per l'esecuzione delle formalità pubblicitarie di cui alla sopra identificata pratica.

**B. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sulla corrispondenza degli allegati**  
di attestare in qualità di amministratori – ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevoli delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci – la corrispondenza delle copie dei documenti (non notarili) allegati alla precitata pratica ai documenti conservati agli atti della società.

**C. Domiciliazione**  
di eleggere domicilio speciale, per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo, presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica, a cui viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la modulistica elettronica.  
(nel caso in cui non si voglia domiciliare la pratica presso l'indirizzo elettronico del soggetto che provvede alla trasmissione telematica occorre barrare la seguente casella  ).

**D. Cariche sociali (rilevante nelle sole ipotesi di domanda di iscrizione della nomina alle cariche sociali)**  
che non sussistono cause di ineleggibilità ai fini dell'iscrizione delle cariche assunte in organi di amministrazione (art. 2383 C.C.) e di controllo (art. 2400 C.C.) della società.

	COGNOME	NOME	QUALIFICA (amministratore, sindaco, ecc.)	FIRMA AUTOGRAFA
1	GIONA	FRANCO	Amministratore sindaco	
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				

Al presente modello deve inoltre essere allegata copia informatica di un documento di identità valido di ciascuno dei soggetti che hanno apposto la firma autografa.

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:

Colui che, in qualità di procuratore, sottoscrive con firma digitale la copia informatica del presente documento, consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara:

- Ai sensi dell'art. 46.1 lett. U) del D.P.R. 445/2000 di agire – anche in qualità di procuratore speciale (vedi sopra lettera A) o di procuratore incaricato ai sensi dell'art. 2209 C.C. (con procura depositata per l'iscrizione nel Registro Imprese di..... N. prot.....) – in rappresentanza dei soggetti che hanno apposto la propria firma autografa nella tabella di cui sopra.
- Che le copie informatiche degli eventuali documenti non notarili allegati alla sopra identificata pratica corrispondono ai documenti consegnatigli dagli amministratori per l'espletamento degli adempimenti pubblicitari di cui alla sopra citata pratica.

Ai sensi dell'art.48 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 10 della legge 675/1996 si informa che i dati contenuti nel presente modello saranno utilizzati esclusivamente ai fini della tenuta del Registro delle Imprese di cui all'art. 2188 C.C.